

LUC
LIBERA
UNIVERSITÀ
CROSTOLO

I MARTEDÌ

GENNAIO

MAGGIO

2018

PROGRAMMA

Il programma dei Martedì della Libera Università Crostolo, da gennaio a maggio 2018, fa parte del programma dell'anno accademico 2017-2018 della LUC.

Tutti gli incontri dei Martedì della Luc sono a ingresso libero.

Sono realizzati con il contributo di:
Comune di Reggio Emilia e Fondazione Manodori

Con il patrocinio di:
Regione Emilia Romagna; Ufficio Scolastico Regionale;
Provincia di Reggio Emilia; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Con la collaborazione di:
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
Fondazione Palazzo Magnani; Reggionarra; 365GiorniDonna;
Gruppo Credem; Centro teatrale MaMiMo

Si ringrazia Libreria UVER.

Ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, su loro richiesta, la Libera Università Crostolo può rilasciare un attestato di partecipazione agli Incontri del Martedì, patrocinati dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il programma completo dell'anno accademico 2017 -18 della LUC è consultabile sul sito www.liberauniversitacrostolo.it o è disponibile in formato cartaceo presso le biblioteche cittadine, Comune Informa Urp, Segreteria della LUC in Corso Garibaldi 42

seguici anche su 

MARTEDÌ 30 GENNAIO 2018 ORE 17.30

Sala conferenza Palazzo Magnani, Corso Garibaldi, 31

INCONTRI CON LA SCIENZA

**Solo un miliardo di anni? Viaggio al termine dell'universo
di Paolo De Bernardis**

con l'autore dialoga Ivan Spelti

Il destino dell'universo preoccupa tutti: nella vita quotidiana come nelle dispute filosofiche non smettiamo di interrogarci sul tema. Che si tratti del minuscolo pianeta roccioso che occupiamo e che vive grazie al suo Sole o dell'intero, maestoso, probabilmente infinito cosmo che cerchiamo di osservare con potentissimi telescopi, la cosmologia e l'astrofisica consentono oggi previsioni affidabili. Sappiamo ad esempio che il Sole evolve e che, tra circa un miliardo di anni, l'aumento graduale del suo flusso di energia renderà impossibile la vita sulla Terra. Ammesso che riusciremo a perpetuarci così a lungo, potremo emigrare verso altri mondi? E che ne sarà di noi e della nostra Galassia? Ma al di là delle possibili risposte che troveremo qui, l'importante è ciò che si impara cercando di rispondere.

Il libro *Solo un miliardo di anni? Viaggio al termine dell'universo* di Paolo De Bernardis è edito dal Mulino, 2016

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2018 ORE 17.30

Aula Magna Manodori, UniMore, Viale Allegrì 9

INCONTRI CON L'AUTORE

Vivere nel Medioevo. Donne, uomini e soprattutto bambini

Conversazione di Chiara Frugoni

Come vivevano gli uomini, le donne e soprattutto i bambini nel Medioevo? Cominciamo dalla stanza da letto, vivacemente utilizzata anche di giorno, per pranzare, studiare, ricevere visite e, se si fosse stati re, per applicare la giustizia. Come era ammobiliata? E come ci si difendeva dall'assillo per eccellenza, il freddo? Perché i neonati venivano fasciati come piccole mummie e il rosso era così presente nel loro abbigliamento? Crescere era difficile per un bambino: mancanza di igiene, cibo inadatto, balie incuranti. E il demonio, sempre in agguato, che faceva ammalare, rapiva e uccideva. Imparare a leggere e scrivere, un divertimento nell'ambiente domestico, un incubo quando entrava in scena il maestro, sempre severissimo. Molti i giochi all'aperto, assai pochi i giocattoli veri e propri. Giocavano i bambini, meno le bambine. Se mandate in monastero non necessariamente avevano un destino infelice. Hanno copiato codici, scritto testi, miniato smaglianti capolavori. Se ci si allontanava dalla casa o dalla cella per un viaggio, che cosa poteva capitare? Quali avventure nelle strade brulicanti di pellegrini, penitenti, malfattori? A tutte queste domande e ad altre ancora risponde l'autrice, in un racconto reso vivace anche da stupefacenti immagini.

Il libro *Vivere nel Medioevo. Donne uomini e soprattutto bambini* di Chiara Frugoni è edito dal Mulino, 2017

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2018 ORE 17.30

Aula Magna Manodori, UniMore, Viale Allegrì 9

INCONTRI CON L'AUTORE

Poteri e informazione. Teorie della comunicazione e storia della manipolazione politica in Italia

di Massimiliano Panarari

con l'autore dialoga Giancarlo Corsi

La modernità è figlia dell'accelerazione della comunicazione e della diffusione e intensificazione dell'azione dei media. Un processo che caratterizza l'intero Occidente contemporaneo, con gli Stati Uniti quali laboratorio, e con varie specificità nei diversi Stati-nazione europei. L'Autore, da un lato, indaga sulle trasformazioni della comunicazione (tra giornalismo, evoluzione dell'opinione pubblica, sistemi politici e propaganda) nell'Italia diventata nazione unitaria, arrivando fino agli anni Trenta dei totalitarismi; dall'altro, si propone di ripercorrere alcuni dei nodi fondamentali dell'intreccio tra sistemi di potere, comunicazione pubblica e soggetti della politica, guardando alle innovazioni che dall'estero arrivavano nel nostro Paese. Un'analisi multidisciplinare dei processi di mediatizzazione e dei fenomeni di manipolazione, nel secondo Ottocento e nei primi decenni del Ventesimo secolo, integrata da una rassegna ragionata delle principali teorie della comunicazione, elaborate nel secondo Novecento.

Il libro *Poteri e informazione* di Massimiliano Panarari è edito da Le Monnier, 2017

MARTEDÌ 6 MARZO 2018 ORE 17.30

Aula Magna Manodori, UniMore, Viale Allegrì 9

INCONTRI CON L'AUTORE

La immagine numerica e la cattura del reale.

Conversazione di Paolo Ferrari

in dialogo con Marco Incerti Zambelli

Il tumultuoso sviluppo del digitale ha profondamente influenzato la produzione cinematografica e audiovisiva. Il dispiegarsi della possibilità di accesso alla realizzazione di opere professionali grazie alla economicità e leggerezza dei mezzi ha permesso la sperimentazione di nuovi linguaggi, abbattendo le barriere tra "documentario" e "fiction", in un rimando tra i generi che ha aperto nuovi percorsi, itinerari di senso inesplorati. Paolo Ferrari è un "fabbricatore di immagini", la sua filmografia comprende oltre 50 documentari e numerosi lungometraggi per il Cinema, insegna Tecniche e linguaggio dell'immagine al Centro Sperimentale di Cinematografia, dal 1998 è il primo sperimentatore delle tecniche di ripresa digitale applicate al linguaggio del Cinema e della Luce.

MARTEDÌ 13 MARZO 2018 ORE 17.30

Aula Magna Manodori, UniMore, Viale Allegrì 9

INCONTRI CON L'AUTORE

**Dalle *Lingue impossibili* al *Mistero di Pietramala*
di Andrea Moro**

con l'autore dialoga Cristina Guardiano

Una lingua misteriosa, un giovane ricercatore, un segreto nascosto tra la Corsica e New York. Andrea Moro, autorevole linguista e neuroscienziato, prosegue il percorso di esplorazione oltre i confini di Babele, attraverso l'insieme di proprietà che, al di là delle apparenze, tutte le lingue condividono. Nell'esordio nella narrativa del saggista noto e tradotto in tutto il mondo, le indagini sulle fonti dell'ordine della lingua, in riferimento a esperimenti che egli stesso ha contribuito a progettare ascoltando il suono del pensiero attraverso la registrazione dell'attività elettrica encefalica, il racconto della sintassi come rovescio di un arazzo, che ne rivela la struttura nascosta, la descrizione del cervello come un setaccio, si colorano delle atmosfere del thriller.

L'autore ci conduce così in un viaggio che attraversa agguati, fughe, inganni, l'amore per una ragazza bellissima, l'amicizia per due attori di teatro, l'odio per chi violenta la natura umana, la crisi profonda di chi non riesce a risolvere un enigma e una visione del mondo piena di fantasia e di sapori. A ribadire che parole e frasi sono come sinfonie e costellazioni: non hanno contenuto proprio, esistono perché le ascoltiamo e le guardiamo.

I libri: *Le lingue impossibili* di Andrea Moro, Raffaello Cortina Editore, 2017
Il segreto di Pietramala, La nave di Teseo, 2018

MARTEDÌ 20 MARZO 2018 ORE 17.30

Aula Magna Manodori, UniMore, Viale Allegrì 9

INCONTRI CON L'AUTORE

Mindscapes. Geografie della terra, geografie della mente

Conversazione di Vittorio Lingiardi

con l'autore dialoga Andrea Casoli

letture a cura degli attori del Centro teatrale MaMiMò

Guidato da bussole psicoanalitiche, letterarie e neuroestetiche (da Searles a Winnicott, da Schnitzler alla Dickinson, da Zeki a Gallese), Vittorio Lingiardi invita a ripensare l'idea di ambiente e, in particolare, di paesaggio elettivo: un luogo che cerchiamo nel mondo per dare forma e immagine a qualcosa che è già in noi, che è al tempo stesso scoperta, invenzione e ritrovamento.

Fiumi, montagne, ruderi e spiagge abitano la nostra mente, i nostri viaggi e i nostri sogni. Come oggetti psichici sono immersi nella nostra memoria, e forse risalgono al primo incontro con il volto di chi ci ha guarda-

to. O ha distolto lo sguardo. Per stare al mondo dobbiamo conoscere il paesaggio. Soprattutto, dobbiamo avere molti luoghi dentro di noi per avere qualche speranza di essere noi stessi.

Il libro *Mindsapes. Psiche nel paesaggio* di Vittorio Lingiardi è edito da Raffaello Cortina Editore, 2017

MARTEDÌ 10 APRILE 2017 ORE 17.30

Aula Magna Manodori, UniMore, Viale Allegrì 9

INCONTRI CON L'ECONOMIA

La mente finanziaria: economia e psicologia al servizio dell'investitore

Conversazione di Riccardo Ferretti

Prospetti informativi, benchmark, performance dei titoli, grafici di trend sembrano strumenti razionali per scelte razionali. Ma l'investitore è veramente così freddo e razionale? Sappiamo valutare il rischio, le nostre preferenze sono stabili, ci comportiamo in modo coerente? La psicologia ci insegna che nella realtà l'investitore non è un lucido calcolatore ma un "soggetto emotivo" che non può comportarsi come quello "razionale" perché dotato di razionalità limitata: non può restare concentrato a lungo, non è in grado di utilizzare grandi quantità di informazioni, non ha capacità di memoria infinita e i suoi ricordi sono spesso distorti e colorati da euforia o rimpianto. Dunque è essenziale che chi investe allarghi le proprie conoscenze finanziarie ai processi cognitivi.

MARTEDÌ 17 APRILE 2018, ORE 17.30

Sala conferenze Palazzo Magnani, Corso Garibaldi, 31

INCONTRI CON L'ARTE

Alle radici di Frida

**racconto a due voci intorno all'opera e alla vita di Frida Kahlo
relatrici: Daniela Ciotola, storica dell'arte e Laura Pazzaglia,
attrice-autrice**

In occasione della mostra Frida Kahlo – Oltre il mito in programma dall'1 febbraio al 3 giugno 2018 al MUDEC-Museo delle Culture di Milano, proponiamo una lettura a due voci dell'opera e della vita dell'artista messicana, un racconto che intreccia le più importanti opere con le lettere e alcune pagine del diario intimo, per indagare, "oltre il mito" appunto, le radici della formazione di Frida Kahlo (1907 – 1954): dall'infanzia vissuta negli anni della rivoluzione del Messico (padre tedesco amante della musica e madre messicana molto religiosa), alle esperienze e agli incontri internazionali nel mondo dell'arte, ancora esclusivamente maschile. L'intelligenza e la sensibilità di Frida Kahlo hanno trovato nei colori e nella magia iconografica della tradizione messicana precolombiana una fonte potente e inesauribile di energia vitale e pittorica. L'immaginario di Frida Kahlo è molto diretto, è una trasposizione esplicita del suo

sentire, del dolore e dell'amore, descritti con una semplicità quasi disarmante, tuttavia questa apparente semplicità carica le opere di un valore esoterico, le trasforma in talismani dove deporre tutta quella sofferenza, e portarla così fuori da sé per donarla al mondo. Centrale fu la relazione con il marito Diego Rivera, già celebre pittore politicamente impegnato con il Partito Comunista, ma anche con il mondo dell'arte americano e parigino: André Breton, padre del Surrealismo, la invitò a Parigi nel 1939 per una mostra interamente dedicata a lei.

L'arte di Frida Kahlo de Rivera è un nastro intorno a una bomba. André Breton, *Il surrealismo e la pittura*, 1938

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018 ORE 18.30

Auditorium Gerra, Centro Internazionale Loris Malaguzzi

Viale Ramazzini, 72/a

INCONTRI CON L'AUTORE

Ogni volta che si racconta una storia

di e con Marco Baliani

aspettando Reggionarra, 18-20 maggio 2018

Con *Ogni volta che si racconta una storia*, Marco Baliani ci parla della capacità antropologicamente inscritta nel nostro DNA di raccontare e ascoltare storie traendone piacere e nutrimento, mettendo in moto un corpo che si fa voce, rendendo visibile l'invisibile fino a esplorare quello speciale allenamento artistico che permette a un racconto di convocare un pubblico di ascoltatori. Baliani ha imparato l'arte della narrazione strada facendo, praticandola a viva voce in ambiti e situazioni molto diversi tra loro.

Il libro *Ogni volta che si racconta una storia* di Marco Baliani è edito da Laterza, 2017

MARTEDÌ 22 MAGGIO 2018 ORE 17.30

Auditorium Spazio Credem, Via Emilia San Pietro 4

INCONTRI CON L'ECONOMIA

Le informazioni per investire in modo consapevole

con Riccardo Ferretti e Andrea Landi

L'Università di Modena e Reggio Emilia, il Credem e la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio organizzano un ciclo di incontri dedicati all'educazione finanziaria di base. La prima serata affronta i temi del rendimento, del rischio e della liquidità, cioè le fondamenta di tutte le decisioni di investimento. Tutti concetti che si crede di conoscere, ma che invece sono spesso fonte di dubbi e fraintendimenti. Avere la giusta dimestichezza con queste informazioni rende più fruttuoso il rapporto con gli intermediari finanziari ed è la premessa ad aspettative non distorte. I due successivi incontri si terranno nei mesi di settembre e di ottobre ed avranno ad oggetto la consulenza finanziaria e la scelta della banca.

BIOGRAFIE

Paolo de Bernardis è Professore Ordinario di Astrofisica presso La Sapienza Università di Roma. È membro dell'Accademia dei Lincei e dell'Accademia Nazionale delle Scienze. Il suo lavoro è focalizzato sullo studio dell'universo e della sua evoluzione tramite esperimenti originali. Coordinatore dell'esperimento da pallone BOOMERanG, che ha ottenuto la prima immagine dell'universo primordiale. Co-investigatore dell'esperimento spaziale Planck per lo studio del fondo di microonde e del cielo millimetrico. Autore o co-autore di più di 400 articoli scientifici. Ha ricevuto i premi internazionali Feltrinelli (2001), Balzan (2006), Dan David (2009), Cocconi (2011). Ha scritto due libri per il pubblico: *Osservare l'Universo* (Il Mulino, 2010) e *Solo un miliardo di anni?* (Il Mulino, 2016).

Ivan Spelti Laureato in Fisica con specializzazione in Astrofisica e Cosmologia. Autore di oltre 200 articoli specialistici e altrettanti divulgativi. È collaboratore fisso di quotidiani e riviste. Ha pubblicato quattro libri. È membro del Comitato per le celebrazioni del bicentenario della nascita dell'astronomo reggiano Padre Angelo Secchi e Socio della Società Reggiana di Studi Storici.

Chiara Frugoni ha insegnato Storia medievale nelle Università di Pisa, Roma e Parigi. Ha pubblicato numerosi saggi sulle figure di san Francesco e santa Chiara, tra cui: *Francesco e l'invenzione delle stimmate*, *Vita di un uomo: Francesco d'Assisi, Una solitudine abitata: Chiara d'Assisi* (Laterza 2006) e *Francesco e le terre dei non cristiani* (Edizioni Biblioteca Francescana 2012). Presso Einaudi ha inoltre pubblicato: *La Cappella degli Scrovegni di Giotto, La cattedrale e il battistero di Parma, L'affare migliore di Enrico. Giotto e la cappella Scrovegni, La voce delle immagini. Pillole iconografiche dal Medioevo, Le storie di San Francesco. Guida agli affreschi della Basilica superiore di Assisi, Quale Francesco?* e, con Simone Facchinetti, *Senza misericordia*. I suoi libri sono tradotti nelle principali lingue europee, oltre che in giapponese e in coreano.

Massimiliano Panarari insegna Campaigning e organizzazione del consenso all'Università Luiss Guido Carli di Roma, Marketing politico alla Luiss School of Government e Informazione e potere all'Università Luigi Bocconi di Milano. Il suo campo di ricerca si muove tra sociologia della comunicazione e dei processi cultura-

li, comunicazione politica, teoria politica, mass media e popular culture. È editorialista della «Stampa», del «Piccolo», di «D di Repubblica» e del «Giornale di Brescia» e collabora con «Il Venerdì di Repubblica». È autore del libro *Legemonia sottoculturale* (Einaudi, 2010) e coautore (con F. Motta) del libro *Elogio delle minoranze. Le occasioni mancate dell'Italia* (Marsilio, 2012). Ha curato (con M. Laudonio) il libro *Alfabeto Grillo* (Mimesis, 2014).

Giancarlo Corsi insegna Sociologia generale all'Università di Modena e Reggio Emilia. Dopo la laurea in Scienze politiche a Bologna, ha conseguito il dottorato presso l'Università di Bielefeld (Germania). Si interessa di teoria dei sistemi e delle sue applicazioni in diversi ambiti, tra i quali l'opinione pubblica, le organizzazioni, il diritto e l'educazione. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Sociology of Constitutions: A Paradoxical Perspective*, Routledge, Oxford-New York (con Alberto Febbrajo), 2016; *Niklas Luhmann: Education as a Social System*, Springer, Berlin-New York (con Claudio Baraldi), 2017; *Legitimizing reason or self-created uncertainty? Public opinion as observer of modern politics*, Thesis Eleven, 143, 1, 2017.

Paolo Ferrari è Direttore della fotografia. Diplomato nel 1987 al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma inizia il proprio percorso come allievo di Vittorio Storaro. Dal 1998 è il primo sperimentatore delle tecniche di ripresa digitale applicate al linguaggio del Cinema e della Luce. La sua filmografia comprende oltre 50 documentari e numerosi lungometraggi per il Cinema. Ha collaborato tra gli altri con Giuseppe Bertolucci, Bernardo Bertolucci, Marco Bellocchio, Daniele Segre, Carmine Amoroso, Mimmo Calopresti, Marco S.Puccioni, Massimo Guglielmi, Giorgio Treves. Contaminando le tecniche tradizionali della pellicola con i territori inesplorati dell'immagine digitale, ha realizzato numerosi lungometraggi tra i quali: *Quello che cerchi* (miglior cinematografia al Festival del Cinema Europeo di Lecce), *Cover Boy: L'ultima Rivoluzione* (miglior cinematografia al Festival di Valencia), *Fatti della Banda della Magliana* (premio A.I.C. miglior cinematografia). Dal 1996 insegna tecniche dell'immagine digitale al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Palermo e Milano. Nel 1998, con un largo anticipo su tutte le scuole nazionali di cinema introduce al C.S.C. le prime Camere Digitali, che nel corso dei dieci anni successivi diverranno in tutto il mondo pratica co-

mune e consuetudine tecnologica del Cinema. Sempre nel campo delle atmosfere legate alla luce dal 1988 ha realizzato oltre 20 spettacoli di teatro collaborando tra gli altri con Giuseppe Bertolucci, Marco Carniti, Cherif, Antonio Piovaneli, Marco Maltauro, Francesco Apolloni.

Marco Incerti Zambelli, laureato in Chimica Industriale presso l'Università di Bologna, ove ha frequentato anche il DAMS. Ha insegnato Tecnologia grafica e fotografica e poi è stato Dirigente Scolastico di alcuni Istituti Superiori di Reggio Emilia, ha ricoperto il ruolo di Coordinatore degli Istituti Superiori della provincia di Reggio Emilia e di responsabile per gli Istituti Tecnici della Regione Emilia Romagna.

È tuttora impegnato nella formazione dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Ha collaborato con la rivista Cineforum, curato rassegne per l'Ufficio Cinema di Reggio Emilia, ha prodotto pubblicazioni e alcuni video tra cui lavori sulla cinematografia di Vittorio Storaro, di Roberto Perpignani, sulla produzione cinematografica di Reggio Emilia.

Andrea Moro è professore ordinario di Linguistica generale presso la Scuola Superiore Universitaria IUSS di Pavia, dove studia la teoria della sintassi delle lingue umane e i fondamenti neurobiologici del linguaggio. Dottore di ricerca in linguistica, borsista Fulbright negli Stati Uniti, si è diplomato in sintassi comparata all'Università di Ginevra ed è stato varie volte "visiting scientist" al MIT e alla Harvard University.

Ha pubblicato numerosi articoli in riviste internazionali tra le quali *Nature Neuroscience*, *Linguistic Inquiry* e i *Proceeding of the National Academy of Science*. Tra i suoi libri: *The raising of predicates* (1997), *Dynamic Antisymmetry* (2000), *I confini di Babele* (2006); *Breve storia del verbo essere* (2010), *Parlo dunque sono* (2012), *The equilibrium of human syntax* (2013), *Le lingue impossibili* (2017).

Cristina Guardiano è professore di Glottologia e Linguistica all'Università di Modena e Reggio Emilia. Si è laureata in Lettere Classiche all'Università di Pisa e ha poi conseguito, nella stessa sede, il titolo di Dottore di Ricerca in Linguistica, con una tesi sulla storia delle strutture nominali nel greco antico. Si occupa di linguistica storica e di sintassi comparativa e formale. La sua ricerca si svolge prevalentemente in ambito internazionale: attualmente collabo-

ra a due importanti progetti sulla comparazione della sintassi delle lingue del mondo che hanno sede all'Università della California di Los Angeles (SSWL) e all'Università di York (LANGELIN).

Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, è Professore ordinario di Psicologia dinamica alla Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, dove dal 2006 al 2013 ha diretto la Scuola di specializzazione in Psicologia clinica. Le sue aree di ricerca riguardano: la valutazione e la diagnosi dei disturbi della personalità, l'efficacia della psicoterapia, l'alleanza terapeutica, l'identità di genere e l'orientamento sessuale. Tra i suoi ultimi libri: *Mindscapes. Psiche e paesaggio* (Cortina, 2017); *Citizen gay. Affetti e diritti* (il Saggiatore, 2016); *La personalità e i suoi disturbi* (Cortina 2014, con F. Gazzillo); *La valutazione della personalità con la SWAP-200* (Cortina 2014, con J. Shedler e D. Westen); *La svolta relazionale* (Cortina, 2011, con G. Amadei, G. Caviglia, F. De Bei). Per Raffaello Cortina dirige la collana «Psichiatria Psicoterapia Neuroscienze». Collabora all'insero culturale Domenica del Sole 24 Ore e al Venerdì di Repubblica, dove tiene la rubrica settimanale "Psycho" su cinema e psiche.

Per nottetempo edizioni ha pubblicato due raccolte di poesie: *La confusione è precisa in amore* (2012) e *Alterazioni del ritmo* (2015).

Andrea Casoli è nato a Reggio Emilia, si è laureato a Bologna e ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Siviglia. Ha vissuto undici anni a Milano, lavorando in editoria come assistente di Raffaele Crovi e come free lance con diverse case editrici. Ha tradotto *Le avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie* di Lewis Carroll (corsiero editore) e ha collaborato al libro di Lella Costa *La sindrome di Gertrude* (Rizzoli). Da quattro anni ha dato vita alla casa editrice corsiero editore.

Centro teatrale MaMiMò fondato a Reggio nel 2004 il Centro MaMiMò ha al suo interno una Compagnia che produce spettacoli di prosa e di teatro ragazzi e una Scuola di teatro. Gli attori della Compagnia, per la maggior parte formati alla Scuola d'Arte drammatica Paolo Grassi di Milano, dopo aver lavorato con i principali maestri italiani, tra cui Luca Ronconi, Massimo Popolizio, Gabriele Vacis, Dominique Pitoiset, Daniele Abbado, hanno scelto di privilegiare il rapporto con il territorio come elemento

fondamentale della loro attività. Nel 2006 la Compagnia ha ricevuto la nomina di "figlia d'arte" da parte dell'Accademia d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.

Riccardo Ferretti Laureato in Economia e Commercio nel 1981 presso l'Università degli Studi di Modena, ha conseguito il dottorato di ricerca in Mercati dei Capitali e Gestione Finanziaria presso l'Università degli Studi di Bergamo. Attualmente è professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, nella quale ha ricoperto numerosi incarichi importanti. Dal novembre 2013 è prorettore della sede di Reggio Emilia.

Temi principali della sua ricerca sono le forme di crescita delle aziende di credito, la valutazione della performance dei portafogli gestiti, l'efficienza dei mercati mobiliari, la struttura finanziaria delle imprese bancarie, la valutazione delle banche, la governance delle banche, la finanza comportamentale, la comunicazione finanziaria. E' autore di oltre 80 pubblicazioni, tra articoli, capitoli su libri scientifici e monografie. Collabora con prestigiose riviste internazionali, è membro di associazioni e accademie e di fondazioni quali Reggio Children.

Laura Pazzaglia Laureata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica S. D'Amico di Roma, specializzata in recitazione e drammaturgia, ha intrapreso un percorso d'arte eterogeneo, alterando teatro classico, scrittura, ricerca corporea e musica. Tra gli ultimi lavori: Progetto Rodari reloaded - Una storia fantastica, conferenza spettacolo su Gianni Rodari e le scuole di Reggio Emilia. Ha ideato e interpretato La Città Visibile, visita spettacolo alla mostra "Renzo Vaiani. Memoria e lavoro"; i reading /spettacolo per ragazzi: *Il principe Tonto*, una storia - giocattolo di Gianni Rodari, *Il pinguino senza frac* di Silvio D'Arzo con la mostra delle illustrazioni di S.M.L. Possentini.

Nel 2015 ha ripreso il racconto per voce e quartetto d'archi *Gaibaldi 32*. Storia del Quartetto italiano scritto con A. di Nuzzo. Nella stagione 2016-2017 ha interpretato Orsina in *Emilia Galotti* di Lessing con Pamela Villoresi al Teatro Ruggeri di Guastalla. Nel 2004 ha scritto *Donne che lavorano con il cuore* (Aliberti).

Daniela Ciotola, laureata in Storia dell'Arte all'Università di Roma La Sapienza nel 1998, inizia presto a lavorare per la produzione

Vittoria Cappelli, come curatrice di *Passepartout*, programma d'arte di Philippe Daverio, in onda su Raitre e Rai5. Segue tuttora la redazione e la produzione di documentari d'arte, realizzati dal prof. Daverio. Tra il 2006 e il 2010 pubblica alcuni articoli sulla rivista "Art e Dossier" di Giunti editore. Nel 2013 segue il coordinamento editoriale del volume *Guardar lontano veder vicino* edito da Rizzoli. Sempre nel 2013 partecipa, come direttrice di produzione e co-autrice, alla realizzazione del documentario *Storia di Jela divenuta regina*, per la regia di Franco B. Taviani, andato in onda su Rai Storia.

Collabora abitualmente come autrice con la Athena Produzioni, società di produzione televisiva di programmi culturali per la Rai. Svolge parallelamente l'attività di curatrice di mostre ed eventi.

Marco Baliani Attore, autore e regista. Con lo spettacolo *Kohlhaas* del 1989, attraverso un originale percorso di ricerca, dà vita al teatro di narrazione che segna la scena teatrale italiana.

Figura eclettica e complessa del teatro italiano contemporaneo, ha sperimentato drammaturgie corali creando spettacoli-evento per molti attori, tra cui *Come gocce di una fiumana*, o *Antigone delle città*, spettacolo di impegno civile sulla strage di Bologna del 2 agosto, o *I Porti del Mediterraneo* con attori provenienti da diversi paesi dell'area mediterranea.

Per il cinema è stato diretto da registi quali Francesca Archibugi, Roberto Andò, Saverio Costanzo, Cristina Comencini e Mario Martone. Come scrittore ha pubblicato romanzi, racconti e saggi tra cui *Corpo di stato*, *Pinocchio Nero*, *L'Amore Buono*, *Nel Regno di Acilia*, *La metà di Sophia*, e *L'occasione*. Tra i lavori più recenti, la regia e la scrittura del testo per lo spettacolo *Decamerone. Vizi virtù passioni* e *Giocando con Orlando* (anche interprete) con Stefano Accorsi. Come attore e autore, insieme a Maria Maglietta, ha realizzato lo spettacolo *Identità*.

Negli ultimi due anni ha firmato come autore librettista e regista le opere liriche contemporanee *Il sogno di una cosa* e *Corpi eretici*, su musiche di Mauro Montalbetti. Nel 2015, nella ricorrenza del centenario del primo conflitto mondiale, è protagonista dello spettacolo *Trincea*, per cui ha vinto il premio Enriquez come migliore interpretazione.

Nel 2016 è regista e autore, con Lella Costa, dello spettacolo *Human*.

Andrea Landi è Professore Ordinario di Economia degli intermediari finanziari, presso il Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Docente nei corsi di "Economia degli intermediari finanziari", "Corporate & Investment Banking" presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi di Modena. Responsabile del Corso di specializzazione del Dipartimento di Economia Marco Biagi "La gestione della tesoreria di impresa".

E' Membro delle seguenti associazioni e centri di ricerca: European Association of University Teachers in Banking and Finance; Centro studi di banca e finanza (CEFIN) dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Associazione Italiana dei Docenti di Economia degli Intermediari e dei Mercati finanziari .

I MARTEDÌ DELLA LUC

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di:



SEDE:

Corso Garibaldi 42
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 452182
Fax 0522 434101

info@circolocrostolo.it

liberauniversitacrostolo@gmail.com

www.liberauniversitacrostolo.it

ORARIO DI SEGRETERIA:

dal lunedì al venerdì 10.00 - 12.00